



**METODOLOGIE
DIDATTICHE E
PROGETTAZIONE
PER LA FORMAZIONE
DEGLI ADULTI**

1° parte

Maurizio Castagna

Fattori di successo per progettare

1. Aver chiaro cosa si vuol insegnare
2. Conoscere i vari metodi didattici in modo da poter scegliere quelli più idonei
3. Saper concatenare tra loro le varie metodologie in sequenze didattiche efficaci

1. GLI OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi della formazione

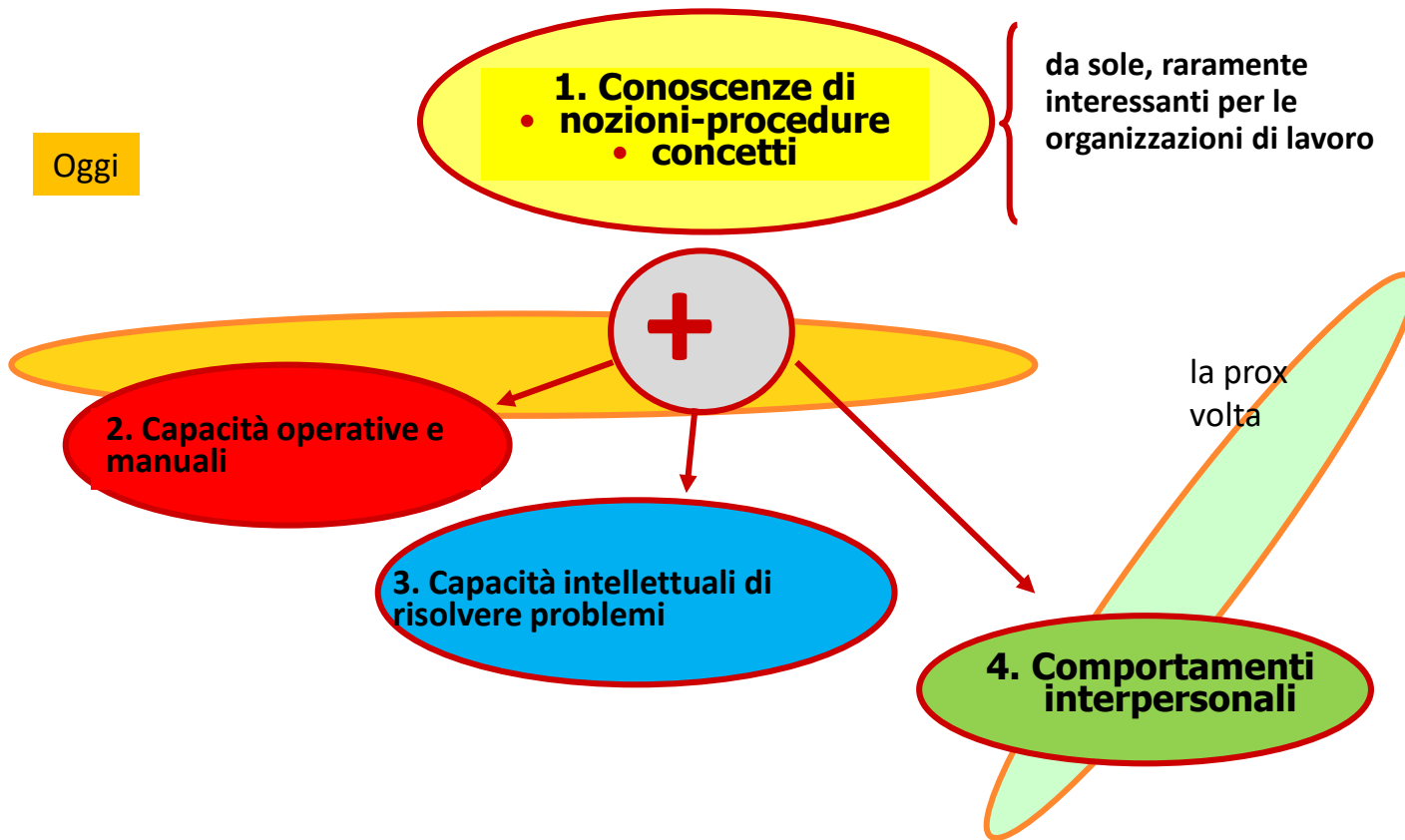
- Obiettivi organizzativi, o generali:
 - lo scopo aziendale per cui viene attivata la formazione
 - sovente di livello "alto"
 - sovente non riguarda solo la formazione
- Obiettivi didattici:
 - la/le competenze specifiche che si voglio sviluppare mediante la formazione
 - la differenza tra il prima e il dopo
 - base per la valutazione di livello 3 e 4 di Kirkpatrick



I principali tipi di obiettivi didattici (*)

(*) una delle tante possibili tipologie, utile soprattutto per progettare

Oggi



- Migliorare le vendite del prodotto XY
- Conoscere le caratteristiche del prodotto XY
- Saper individuare i tipi di clienti cui offrire il prodotto XY
- Saper argomentare il prodotto XY
- Conoscere la concorrenza del prodotto XY
- Saper superare le più frequenti obiezioni dei clienti su questo prodotto
- ...

- Migliorare la leadership dei partecipanti
- Migliorare la loro capacità di motivare i collaboratori

- Saper condurre la riunione mensile coi propri collaboratori
- saper condurre il colloquio periodico di supervisione
- saper dare dei feedback correttivi efficaci
- saper gestire un conflitto interpersonale tra due collaboratori
- saper adottare livelli di delega differenti in funzione della competenza dei collaboratori
- ...

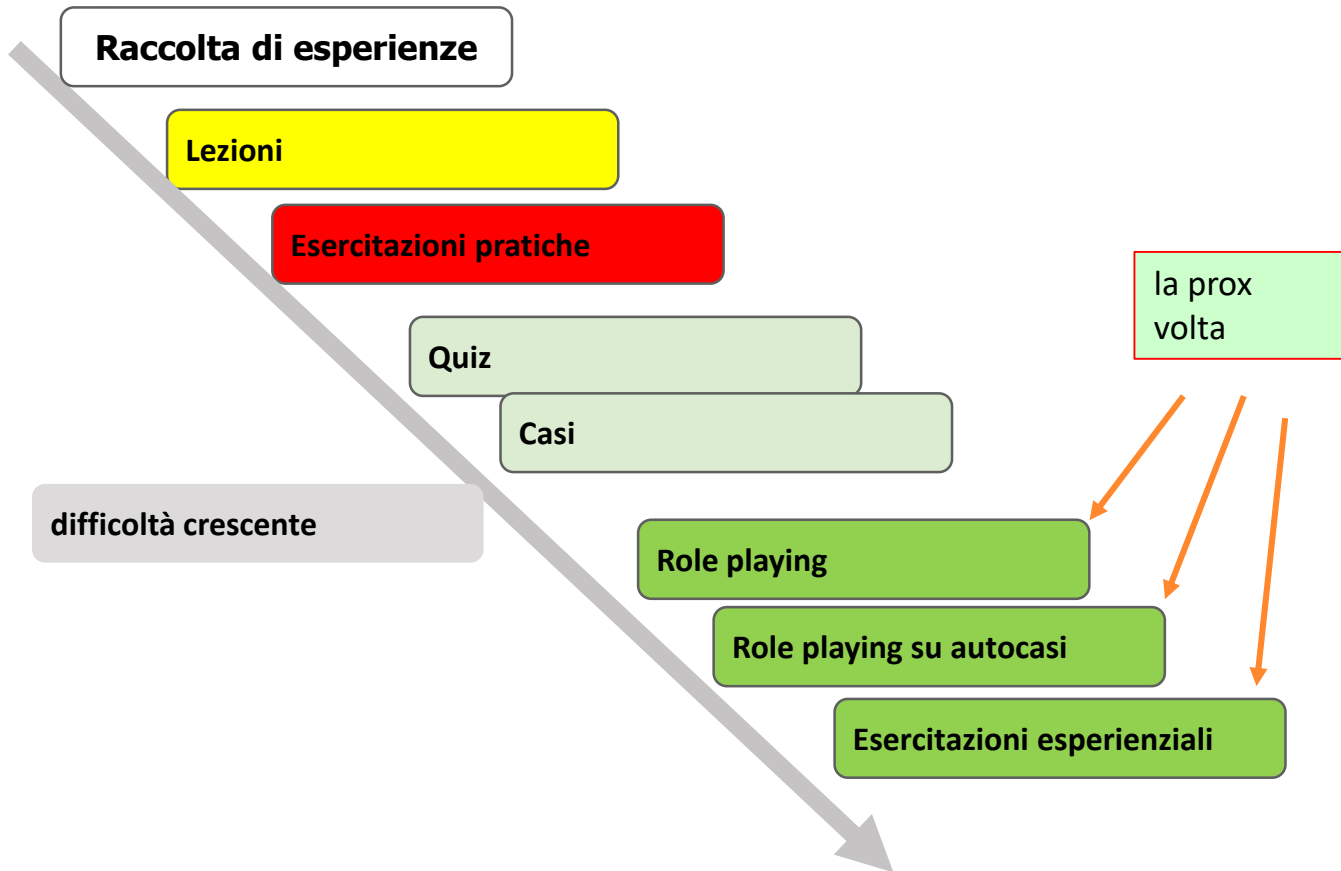
Obiettivi generali e didattici a confronto

- Sensibilizzare
 - Motivare
 - Perfezionare
 - Migliorare
 - Comprendere
 - Essere consapevoli
 - Interiorizzare
 - ...
- Saper scrivere
 - Saper condurre
 - Saper distinguere
 - Saper rispondere
 - Saper eseguire
 - Saper scegliere
 - ...

2. LE METODOLOGIE DIDATTICHE



Le metodologie didattiche classiche d'aula



Richiesta al gruppo di mettere in comune opinioni ed esperienze

- Vantaggi
 - coinvolgimento - esplicitazione dei punti di vista individuali
- Svantaggi
 - la domanda al gruppo deve essere interessante per i partecipanti
 - e possibilmente riguardare la loro esperienza
- Uso frequente (ma non esclusivo)
 - in apertura di un nuovo argomento

Esposizione per 60-120' di un insieme di nozioni da parte di un esperto della materia

- Vantaggi
 - Rapidità – Omogeneità - Comodità per il docente
- Limiti
 - Rapida caduta dell'attenzione - Apprendimento solo teorico - Scarsa stabilità nel tempo dei concetti ascoltati
- Obiettivi didattici
 - Conoscenza di nozioni e di principi
 - NON serve per aumentare le capacità di fare (se non marginalmente)



Lezione: fattori di successo nella progettazione

- **Competenze applicative per i destinatari** (e poche teorie)
 - *taglio sul loro ruolo, esempi applicativi, ...*
- **Efficacia** (e non efficienza)
 - *scegliere i contenuti davvero importanti per loro, poche slide, ...*
- **Durata contenuta** (imparare non è solo ascoltare)
 - *favorire la partecipazione e la discussione, alternare con esercitazioni, ...*
- **Supporti visivi validi**
 - *visibilità delle slide, pienezza, colori, ... numero!*

Esercitazioni pratiche operativo-manuali

Compiti assegnati ad individui o piccoli gruppi consistenti nel fare o realizzare qualcosa con contenuti operativi e/o di destrezza manuale

- Vantaggi
 - Concretezza - Attivazione del gruppo - Apprendimento alto
- Svantaggi
 - Non per gruppi grandi – Tempo - Attrezzature - Spazi
- Obiettivi didattici
 - Capacità operative – manuali

- **Stanziare tempo adeguato**
 - *tutti devono poter provare (guardando s'impara poco!)*
- **Gruppi piccoli**
- **Rapida alternanza con lezioni**
- **Dar la possibilità di correggersi subito**
 - *sbagliando non si impara! si impara facendo giusto!*
- **Favorire il successo**
 - *difficoltà graduata*

- Suddividere l'intera operazione in fasi più semplici (Skinner!)
- Per ogni fase:
 - dire (*si spiega*)
 - + fare (*si fa una dimostrazione pratica*)
 - + far fare (*si chiede alle persone di provare*)
- Per persone già un po' esperte
 - far fare (*ogni persona prova subito*)
 - dire (*si spiega cosa migliorare*)
 - fare (*si fa una dimostrazione pratica*)
 - far fare (*si chiede alle persone di provare*)

Domande a scelta multipla sulle conoscenze trasmesse e sul loro utilizzo

- Vantaggi
 - Attivazione e coinvolgimento del gruppo - Alto apprendimento

- Svantaggi
 - Tempo per la preparazione del questionario

- Obiettivi didattici
 - Conoscenza di nozioni e concetti
 - Capacità intellettuali "chiuse"

- Domande applicative e non solo nozionistiche (per essere agganciati alla realtà)
- Alternative di risposta: minimo 3 - non banali
- Utilizzo in aula non valutativo, in coppie o triadi + discussione in plenaria
- Occasione per far discutere e per approfondire i vari argomenti
- Potente riepilogo
- Potente metodo di attivazione su argomenti "freddi"

Resoconto verosimile di una situazione più o meno complessa di cui si chiede la soluzione/risposta esatta

– Vantaggi

- Concretezza - Stimolante

– Svantaggi

- Tempo - Preparazione un po' laboriosa

– Obiettivo didattico

- Capacità intellettuali di risolvere problemi “chiusi”

Caso “aperto” (o metodo dei casi)

Resoconto verosimile di un fatto più o meno complesso da sottoporre al gruppo per esame o valutazione

– “Aperto” = non prevede un’unica risposta esatta

– Vantaggi

- concretezza - stimolante

– Svantaggi

- tempo - (lieve) frustrazione per "non risposta" univoca
- più impegnativo per il docente

– Obiettivo didattico

- Capacità di diagnosticare e risolvere problemi complessi

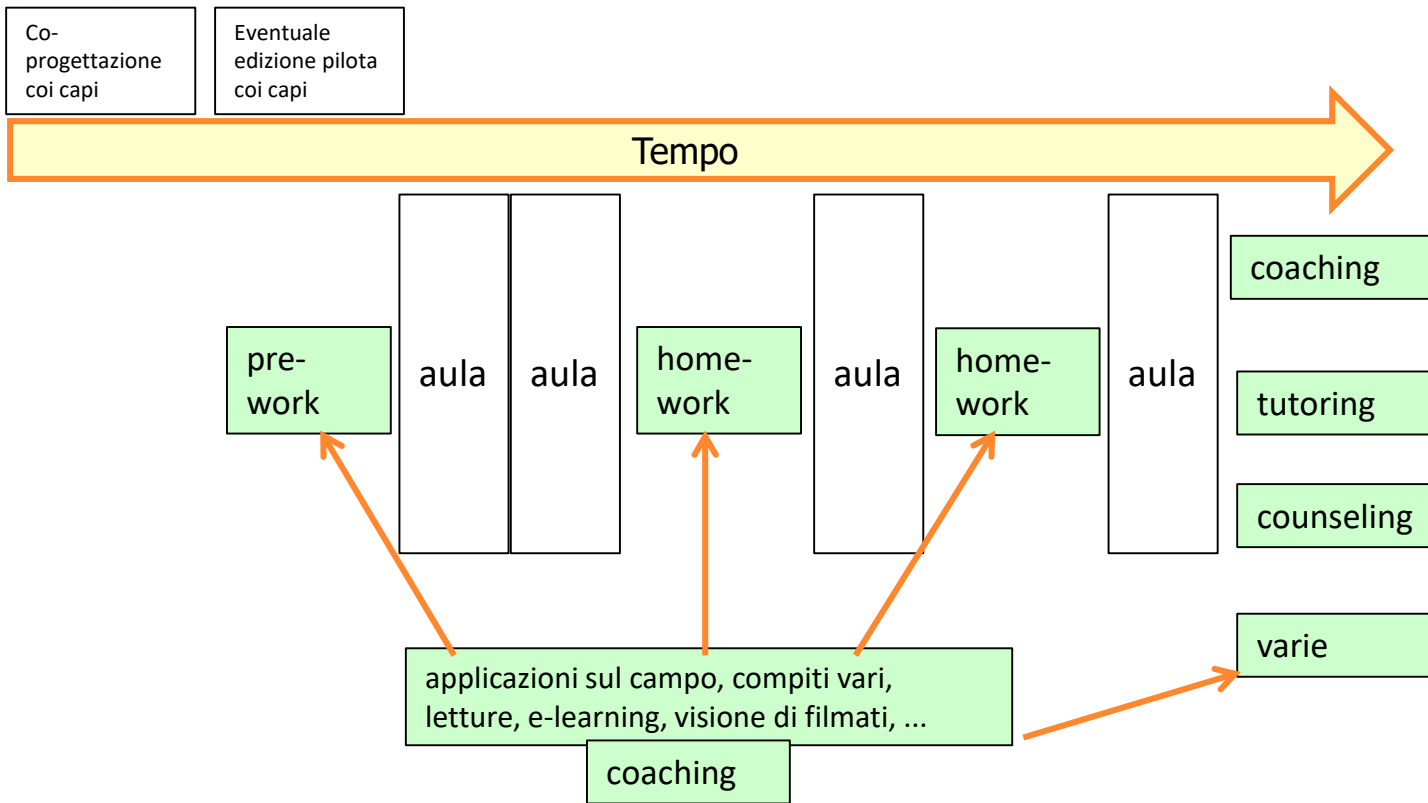
– Si usano quasi sempre i sottogruppi

- Caso scritto
 - è lo stimolo più usato ed usabile
- Caso filmato
 - sia film veri e propri
 - sia video realizzati appositamente
 - utili per comportamenti interpersonali
 - spesso seguiti da role playing
- Autocaso
 - un partecipante presenta una sua situazione problematica
 - solo per gruppi di esperti e/o maturi
 - necessarie spesso preparazioni o semplificazioni
- Testimone esterno
 - necessarie preparazione e, a volte, semplificazione

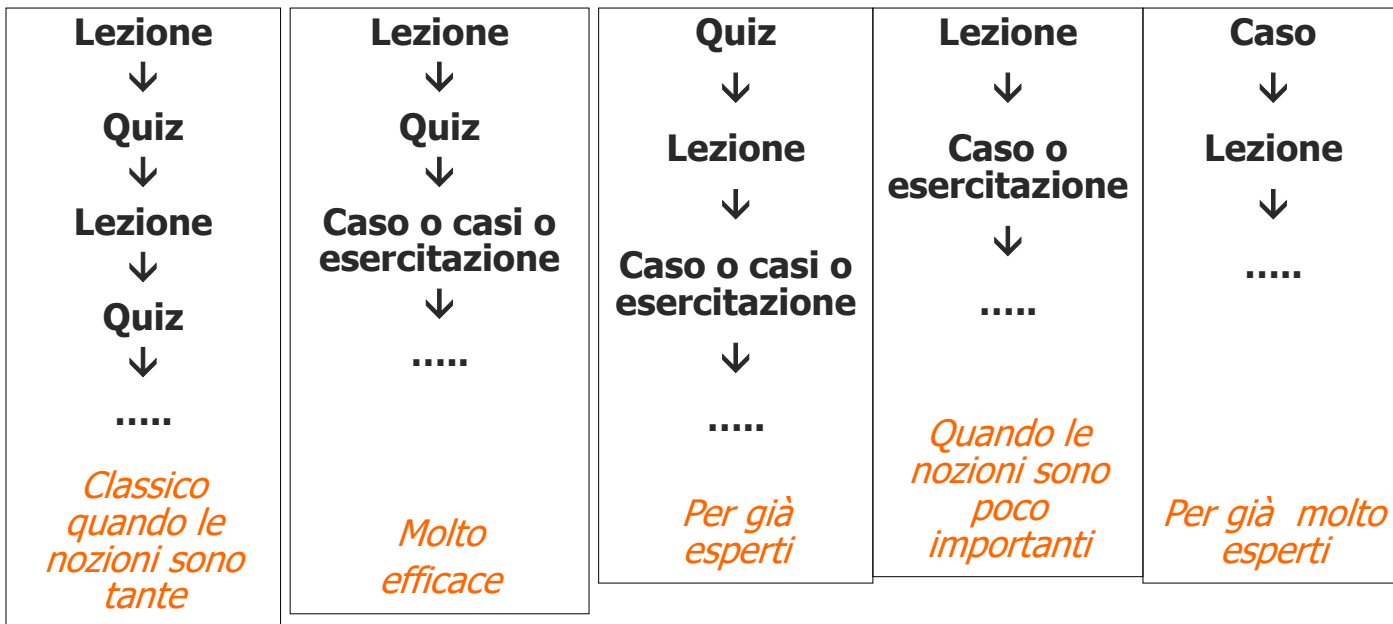
- **Casi interni** (o contestualizzati):
 - situazioni tratte dal contesto di appartenenza dei partecipanti
 - danno realistica alla discussione
 - ... ma rendono difficile "prendere le distanze"
- **Casi esterni** (o decontestualizzati):
 - situazioni tratte da contesti differenti da quelli dei partecipanti
 - obbligano a maggior fatica per capire la situazione
 - danno un senso di estraneità
 - ... ma rendono più facile apprendere schemi di ragionamento differenti
 - ... e sono già pronti!
- *Spesso: prima caso esterno, poi casi interni*



"Percorsi" e non solo "corsi" - Un possibile esempio



Sequenze d'aula per capacità intelletuali o di saper fare





centro studi
formazione e lavoro

SEDE LEGALE

Via Leonardo da Vinci 17/A

84098 Pontecagnano Faiano (SA)

PIVA. 05649740650 - CF. 91058020651

www.centrostudiformazioneelavoro.it

info@centrostudiformazioneelavoro.it